

Terapia Elettroconvulsivante

Il SPDC del P.O. San Martino assicura anche la terapia elettroconvulsivante. La terapia elettroconvulsivante è la terapia di elezione per le forme gravi di depressione, in particolare per quelle nelle quali vi è un pericolo di suicidio evidente o nei pazienti con condizioni generali scadute nelle quali gli effetti collaterali dei farmaci risulterebbero rischiosi per il paziente.

A dispetto dei tanti pregiudizi su detta terapia, essa è considerata dalla comunità scientifica internazionale una terapia sicura, di rapida azione ed efficace.

Viene praticata, previa firma del consenso informato da parte del paziente, in ambiente attrezzato (sala operatoria) in collaborazione con i medici anestesisti. Prima dell'anestesia il paziente inoltre firma il consenso per l'anestesia.

Il paziente può ritirare il consenso informato in qualunque momento.

Essendo il nostro SPDC l'unico in Sardegna a garantire detta terapia, esso risulta un centro di riferimento e di eccellenza regionale. Considerato che oltre il 30% delle depressioni risultano resistenti ai trattamenti farmacologici appare evidente quanto la nostra attività sia utile al miglioramento della qualità di cura nella nostra regione.

Dimissione

Ad ogni paziente viene consegnata alla dimissione un foglio in cui si indicano le terapie da seguire a domicilio, la data, l'ora ed il nome del medico del CSM che lo prenderà in carico e il risultato degli esami e delle eventuali consulenze effettuati durante il ricovero presso la nostra U.O.

Una copia del foglio di dimissione viene mandata via fax al medico del CSM che prenderà in carico il paziente ed una copia viene consegnata per il medico di medicina di base del paziente stesso.

Percorsi di integrazione

Il servizio si impegna ad individuare specifici percorsi assistenziali, nei casi ritenuti necessari, in collaborazione con la rete dei servizi sanitari e sociali territoriali e del terzo settore, in particolare al momento della dimissione dal reparto.

Sede

Ospedale San Martino, viale Rockefeller –
Oristano

Telefono: 0783 320026 - 320028 - 320030

Fax: 0783 320208

E-mail: spdc@asloristano.it

Organico

Direttore: dott. Gian Paolo Minnai

Dirigenti Medici: dottori Loche Anna Paola,
Oppo Rossana, Pillai Gianluca, Pinna
Martina, Salis Piergiorgio, Scano
Filomena.

Capo Sala: Sig.ra Maria Antonietta Garau

Orari di visita ai degenti

Mattina: 13.30 – 14.30

Sera: 19.30 – 20.30

**DIPARTIMENTO TERRITORIALE DI
SALUTE MENTALE E DIPENDENZE**

SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA



**OSPEDALE SAN MARTINO
Oristano**

Chi siamo

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cure (SPDC) è il reparto ospedaliero del Dipartimento di Salute Mentale, impegnato nella cura e nell'assistenza di persone con disagio psichico critico e grave di tutta la provincia di Oristano e in caso di necessità del resto della Regione.

Garantisce ricoveri volontari, ricoveri in trattamento sanitario obbligatorio (TSO) e attività di consulenza sia per le altre UU.OO. del P.O. San Martino che per le UU.OO. degli altri nosocomi della ASL compresa la Casa di Cura Madonna del Rimedio.

Il SPDC contribuisce inoltre ad attività formative sia per gli operatori del DSMD, sia per i pazienti e familiari con corsi di Psicoeducazione.

Caratteristiche alberghiere

Il servizio comprende 15 posti letto per acuti più un letto di day-hospital. Vi sono tre stanze di degenza singole e quattro stanze doppie. Tutte le stanze sono dotate di servizi igienici adeguati.

E' dotato inoltre di un salone per attività socializzanti e ricreative con TV.

Accoglienza

I pazienti inviati dai CSM vengono accompagnati dagli operatori del CSM stesso. I pazienti vengono accolti in reparto dal medico di servizio e da un infermiere. Il colloquio clinico si svolge in una stanza da visita apposita. A tutti i pazienti vengono somministrati test psicometrici (CGI, BPRS, HDRS, YMRS).

Tutti i pazienti firmano un consenso per l'utilizzo dei dati personali.

Ad ogni paziente vengono controllati i parametri vitali e praticato un ECG.

E' cura del personale infermieristico verificare che il paziente non tenga con sé strumenti che possano essere utilizzati per nuocere a sé o ad altri.

I dati anamnestici vengono ricavati dal paziente, dai familiari e dal medico curante, sia esso il medico di base o il medico specialista del CSM.

I pazienti che arrivano al Pronto Soccorso, vengono visitati dal medico di guardia del SPDC presso il Pronto Soccorso.

Accesso alle Prestazioni

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura fornisce servizi di consulenza e di ricovero 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana.

Si accede alle prestazioni di consulenza con richiesta da parte di:

- medico di pronto soccorso
- medico di un reparto ospedaliero per pazienti ricoverati
- medico di medicina generale
- medico di guardia medica
- medico di Centro di Salute Mentale
- medico del SERD
- medico del 118

La consulenza consiste in una visita psichiatrica urgente effettuata dal medico di guardia del SPDC.

Accesso al ricovero

Il ricovero volontario avviene dopo la valutazione e l'invio di un medico del Centro di Salute Mentale o in base all'indicazione del medico di guardia del SPDC stesso, come esito della consulenza prestata.

Informazioni

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura fornisce prestazioni urgenti e gratuite, a tal fine garantisce un servizio di guardia attiva 24 ore su 24 per tutto il Dipartimento della ASL 5. I turni di guardia durante i giorni feriali sono coperti esclusivamente dai dirigenti medici del SPDC, mentre i turni festivi sono coperti anche dai medici del territorio (CSM).

Per i ricoveri urgenti non sono previste liste d'attesa né per i ricoveri né per le consulenze che vengono effettuate nel più breve tempo possibile e, comunque non oltre i 30 minuti dal medico di

guardia in reparto.

Al termine della consulenza viene rilasciato un referto specialistico.

Cartella clinica

Le copie delle cartelle cliniche si richiedono all'ufficio della Direzione Sanitaria Ospedaliera.

Sicurezza

A causa delle caratteristiche dei pazienti il SPDC adotta misure di sicurezza e di controllo sull'accesso al reparto consegnando anche ai familiari un foglio di avvertenze contenente delle raccomandazioni sui comportamenti da seguire e una lista di oggetti potenzialmente pericolosi che non devono essere lasciati ai pazienti ricoverati.

I pazienti durante il ricovero vengono costantemente seguiti dal personale.

Attività e Organizzazione

I pazienti vengono seguiti quotidianamente e trattati con terapie farmacologiche e psicologiche mediante i colloqui clinici.

I colloqui vengono effettuati almeno una volta al giorno e tutte le volte che il paziente lo richieda.

Ogni mercoledì i medici del SPDC si riuniscono per la discussione dei casi garantendo un progetto terapeutico personalizzato e adeguato in base ai bisogni del paziente.

Le riunioni con i colleghi operanti nel territorio si svolgono invece ogni martedì. Durante dette riunioni vengono decise congiuntamente le terapie e le dimissioni e, per i casi con importanti problemi sociali, vengono coinvolte le assistenti sociali dei CSM e dei comuni di residenza del paziente. All'interno dell'attività di psicoeducazione è stato redatto un manuale informativo sul Disturbo Bipolare, che viene regolarmente fornito ai familiari dei pazienti.